

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...
Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui.
Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Maggiori informazioni

OK, CONTINUA SUL SITO

Powered by Publi

direttore Francesco Storace

[HOME](#) [POLITICA](#) [CRONACA](#) [ECONOMIA](#) [IDEE](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)

SECOLO D'ITALIA > CRONACA >

Cimop verso lo sciopero: Aiop non firma la preintesa concordata solo 24 ore prima

mercoledì 17 giugno 14:08 - di Redazione



Cimop verso lo sciopero. **Aiop** nicchia e non firma la preintesa concordata 24 ore prima, mentre Aris ha tenuto fede ai suoi impegni. Questo il bilancio della Cimop (Confederazione Italiana Medici Ospedalità Privata) sul rinnovo del contratto per i medici, a seguito di un iter lunghissimo e dopo che le trattative si erano bruscamente interrotte lo scorso dicembre per volontà di Aiop. "Siamo vicini al raggiungimento del traguardo, dopo 15 anni i medici potrebbero avere un nuovo contratto, ma i professionisti della sanità privata per non essere più considerati di serie B devono confrontarsi con l'inaffidabilità dell'Aiop", commenta la dott.ssa Carmela De Rango, Segretario Nazionale della CIMOP dopo la firma dell'ipotesi di intesa per il rinnovo del CCNL che regolerà il rapporto di lavoro della dirigenza medica della sanità privata, per il periodo dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2023.

Cimop contro Aiop che nicchia e non firma

"La sanità privata italiana può voltare pagina: grazie alle parti datoriali di Aris per lo sforzo. Ma mentre Aris ha tenuto fede ai suoi impegni, Aiop invece giovedì aveva concordato con noi il testo e i tabellari ma alla fine non ha mantenuto i suoi impegni". Giovedì scorso, oltre alle delegazioni aris e cimop, per Aiop erano presenti il capo delegazione, Guerrino Nicchio, il direttore generale, Filippo Leonardi, l'avv. Sonia Gallozzi. Da giovedì 11 giugno la firma della preintesa era slittata a venerdì 12 giugno. Venerdì 12 hanno fatto comunicare da una funzionaria

emergenza coronavirus

ORGOGGIO TRICOLORE

Raccolta Fondi
finalizzata al contrasto dell'epidemia COVID-19 e ai suoi disastrosi effetti sociali.

Dona anche tu!

In evidenza



A Villa Pamphili comanda Dracula. Le mani del fisco sul collo degli italiani



Sui soldi dal Venezuela i Cinquestelle si difendono come "quelli di prima"



Pure YouTube dopo Facebook e Twitter: la censura corre sul Web



Bonafede e Boldrini, inginocchiatevi davanti a chi serve lo Stato

Con 21 Notiziari tematici, Itaipress ti informa su tutto, 7 giorni su 7.

dell' Aiop che non potevano partecipare alla riunione della firma perché troppo impegnati, richiedendo di aspettare fino a lunedì (giorno dell'assemblea Aiop con l'approvazione del loro bilancio, approvato con l'80% dei consensi). "Lunedì mi hanno chiesto di aspettare ancora fino ad oggi e oggi mi hanno richiesto altro tempo, mostrando una scarsa dote umana oltre che di rispetto istituzionale. Ritengono di dover ricevere delle azioni concrete da parte del Ministro della Salute e Conferenza Stato Regioni prima che si possa sottoscrivere anche solo una preintesa. Per quanto mi riguarda posso solo dire che Aiop continua a nicchiare, ma tale comportamento è di fatto altamente irresponsabile e vergognoso. Da un lato – aggiunge la dott.ssa De Rango – vogliono incassare tutte le risorse messe in campo dal ministero senza riconoscere però, dall'altro, una adeguata retribuzione ai medici. Voglio ricordare che Aiop riceve finanziamenti pubblici dal SSN. Chiederò pertanto un intervento del Ministro della Salute, on. Roberto Speranza e del presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini nel rivedere anche il piano di accreditamento di tutte le aziende associate Aiop". Per queste ragioni CIMOP proclamerà più giornate di sciopero nei confronti delle strutture Aiop, a partire dai primi giorni del mese di luglio.



Il "caso Palamara" nelle mani di Cantone; è lui il nuovo procuratore di Perugia. E il Csm si spacca



Da Sofia in Italia, avevano colpito in 18 città: sgominata banda di "pendolari" bulgari

COMMENTI ▾



TIM FIBRA e Disney+ in Regalo per 6 Mesi

29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 30 Giugno!



Palamara ai colleghi: c'è quella merda di Salvini...

Palamara e le chat Whatsapp con i colleghi magistrati emerse a...



Notte da incubo della Azzolina: volano gli...

Notte d'inferno per la Azzolina tra liti e rebus dimissioni. Ma alla...



Continuo a mangiare dolci! Questa bevanda mi ha aiutato a dimagrire facilmente!

News dalla politica

Delmastro: disastrosa la gestione del caso Venezuela da parte di Di Maio

L'Atac lascia gli autisti senza mascherine, la denuncia di Ghera e Colosimo (Fdl). «Raggi impegnata a fare altro...»

Stati generali, Lollobrigida (Fdl): «Festa in villa lussuosa e gli italiani senza cassa integrazione»

Focolaio di Covid nello stabile occupato alla Garbatella, la Lega: "La Raggi dov'è?"



Publi

LEGGI ANCHE

**Covid, Pechino ha paura: lotta contro il tempo per fermare i contagi. E dai mercati cinesi sparisce il salmone (video)****Morti sospette nella Rsa: fermato infermiere accusato di 8 omicidi e 4 tentati omicidi****La Regione Lazio gioca sulla pelle dei pazienti psichiatrici. Zingaretti si mette guai****Coronavirus, si spera nel "candidato vaccino": firmato l'accordo per averlo entro fine anno****Coronavirus, gli scenari possibili da domani: il punto dell'Aifa su nuova ondata, farmaci e vaccino**SECOLO *d'Italia*

POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

IDEE

FOTO

VIDEO

ULTIME NOTIZIE

Chi siamo

Abbonamenti

Edicola

Mappa del sito

Pubblicità

Privacy Policy

VERSIONE

ACCESSIBILE

E' il quotidiano on line della destra italiana: fondato a Roma nel 1952, nel 1963 divenne l'organo di partito del **Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale** e nel 1995 di **Alleanza Nazionale**.Nel 2009 è stato uno dei quotidiani del **Popolo della Libertà**. Attualmente è organo della **Fondazione Alleanza Nazionale**.Registrazione Tribunale di Roma n. 16225 del 23/2/1976
ISSN 2499-7919

La testata Secolo d'Italia usufruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n.250 e s.m.

Seguici su:

